

# **COMUNE DI BROSSO**

## **LA RELAZIONE AL RENDICONTO 2021**

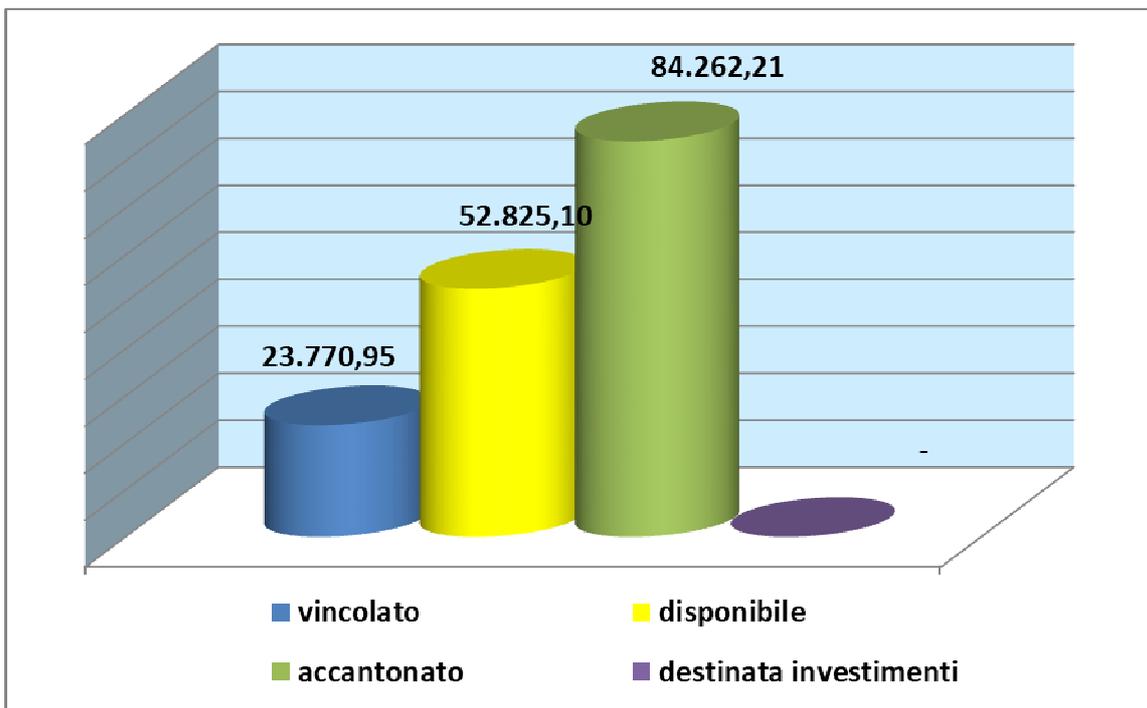
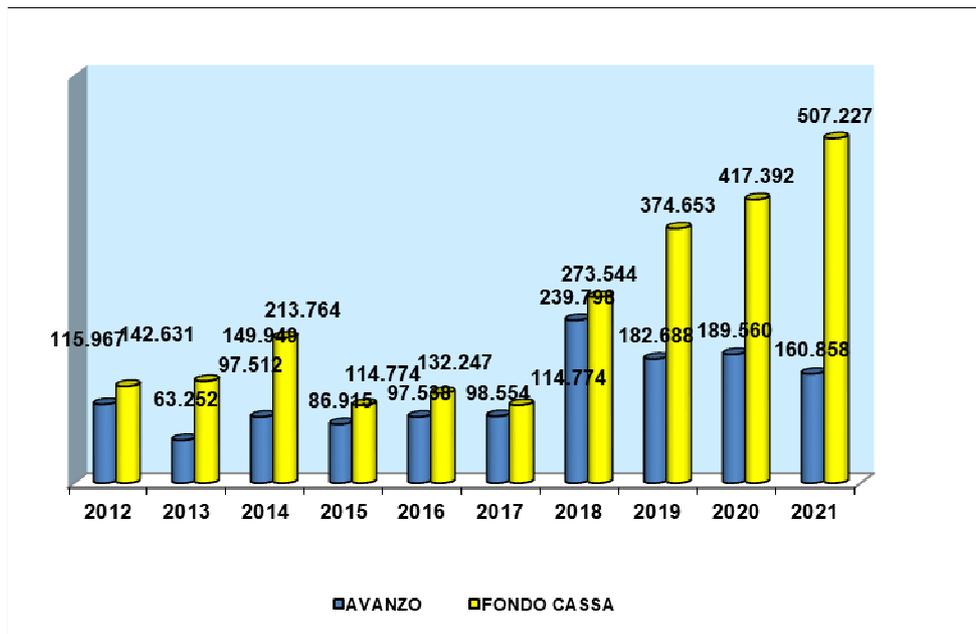
# IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2021

L'esercizio 2021 si chiude con un avanzo finale di euro 160.858,26 così risultante:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			417.392,27
RISCOSSIONI	87.256,17	572.087,33	659.343,50
PAGAMENTI	171.671,95	397.836,70	569.508,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			507.227,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			507.227,12
RESIDUI ATTIVI	62.338,29	180.308,61	242.646,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	217.337,56	342.212,78	559.550,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			29.465,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>			<b>160.858,26</b>

L'esercizio si è chiuso con un fondo cassa di € 507.227,12, derivante da incassi complessivi per 659.343,50 euro a fronte dei quali sono state emesse 681 reversali e pagamenti per euro 569.508,65 a fronte dei quali sono stati invece emessi 667 mandati.

I grafici successivi illustrano l'andamento del fondo cassa e dell'avanzo di amministrazione negli ultimi dieci anni, nonché la composizione dell'avanzo suddiviso in accantonato, vincolato, destinato agli investimenti e disponibile.

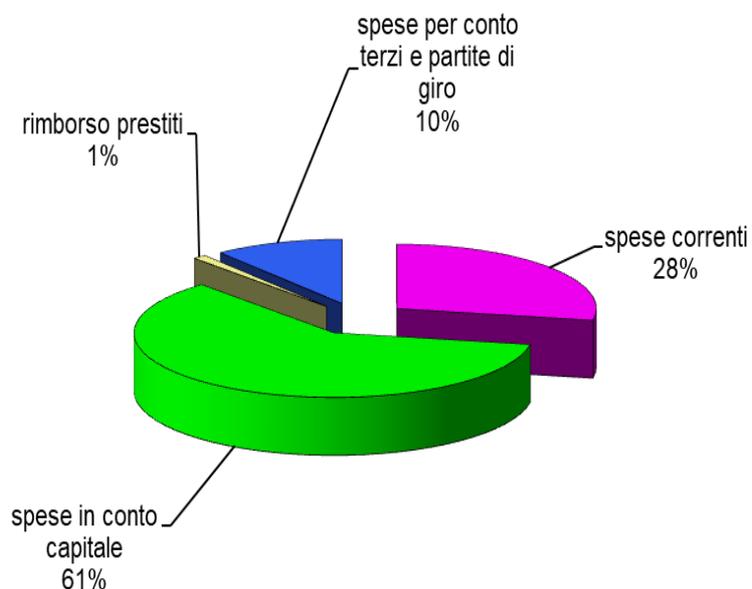
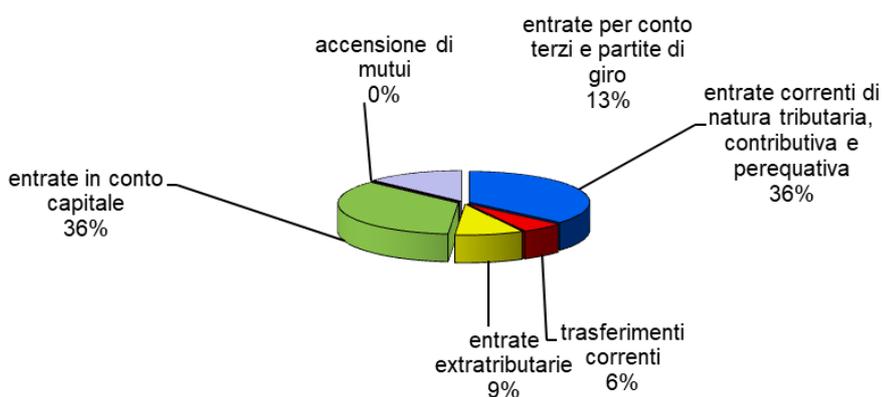


Il risultato di amministrazione deriva dalle seguenti gestioni:

<b>Gestione di competenza</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	12.346,46
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	12.346,46
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	29.465,42
<b>SALDO FPV</b>	-29.465,42
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	34.817,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	23.234,74
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-11.583,15
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	12.346,46
<b>SALDO FPV</b>	-29.465,42
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-11.583,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	53.052,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	136.507,70
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12</b>	160.858,26

# LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

La gestione della competenza ha generato un risultato finale di euro 12.346,46, derivante da accertamenti complessivi per € 752.395,94 ed impegni per € 740.049,48 così suddivisi:



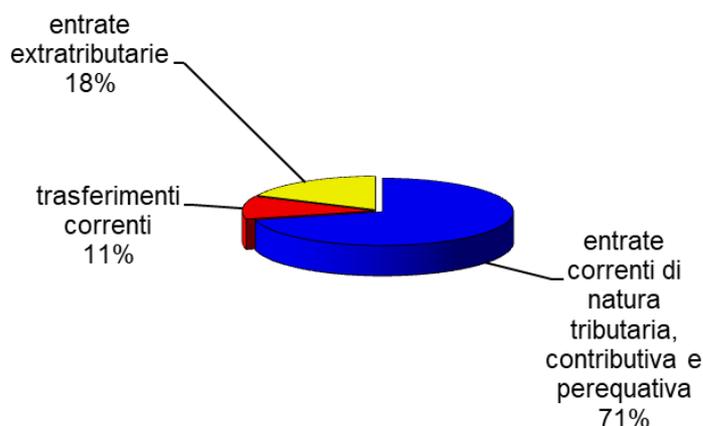
Le riscossioni sulla competenza ammontano ad euro 572.087,33 e i pagamenti ad euro 397.836,70, risultando incassati in media il 76% degli accertamenti e pagati il 48% degli impegni assunti nel corso dell'esercizio.

La **gestione corrente** comprende tutte le operazioni che si manifestano con continuità in ogni esercizio, riguardanti l'attività ordinaria dell'Ente per lo svolgimento dei pubblici servizi.

Le **Entrate correnti** rappresentano le risorse finanziarie che l'Ente riesce a recuperare con:

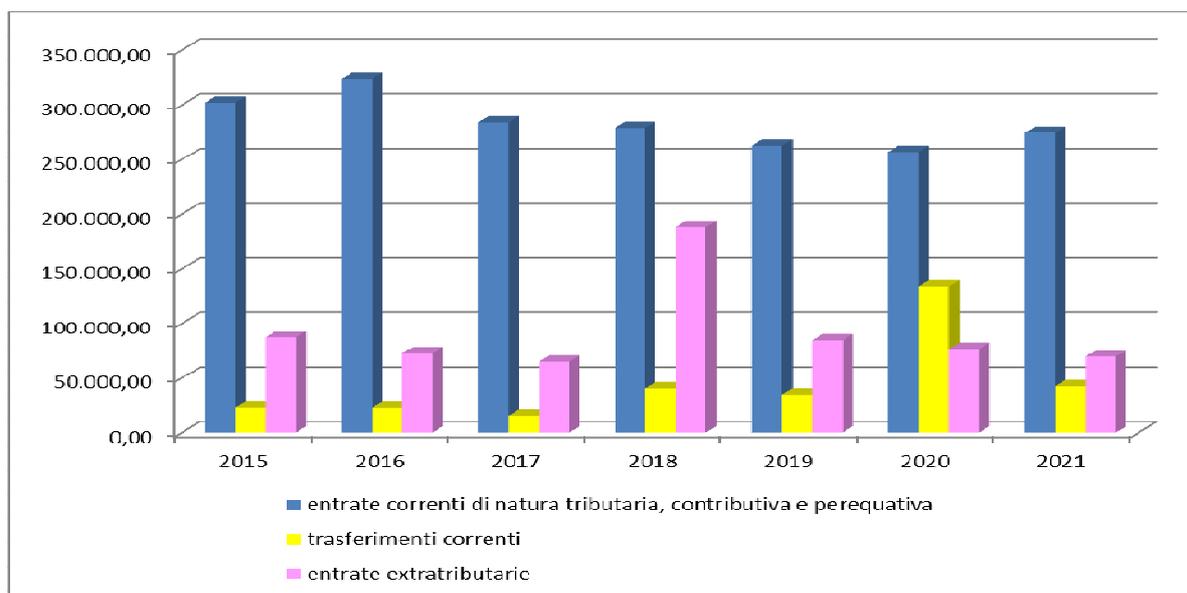
- la propria politica impositiva (IMU, Addizionale Irpef ..) o tributaria (Tares, tosap ..)
- l'apporto di contributi da parte dello Stato e della Regione
- i corrispettivi richiesti ai cittadini a fronte dell'erogazione di servizi o derivanti da introiti, come i fitti attivi, gli interessi attivi ed altri proventi.

Sono composte per il 71% dalle entrate tributarie, per il 18% dalle entrate extratributarie e per l'11% dai trasferimenti correnti.



Fra le entrate tributarie il maggior gettito è rappresentato dall'imposta municipale propria per circa 85 mila euro e dalla tari per circa 73 mila euro. Il Fondo di solidarietà comunale nell'anno 2021 è stato pari ad € 91.909,96. Fra le entrate extratributarie i maggiori proventi sono rappresentati dai fitti per oltre 15 mila euro, dal canone della piscina comunale e dell'antenna di telefonia entrambi di oltre 10 mila euro.

Nel grafico si espongono i dati degli ultimi, da cui si può notare un andamento non costante di queste entrate:



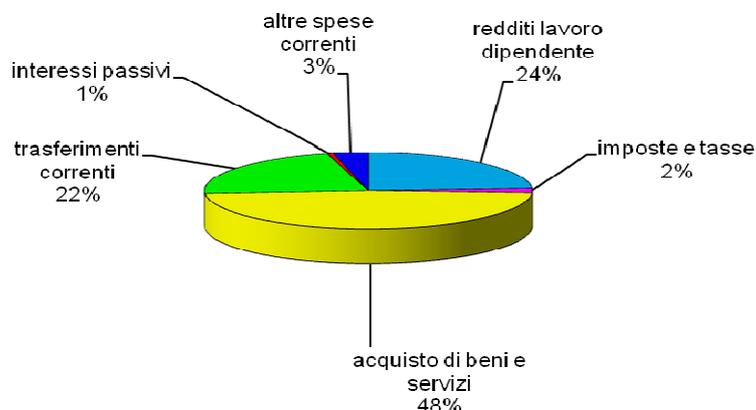
Le **Spese correnti** si sviluppano invece in:

- erogazione di servizi alla collettività
- acquisto di beni di consumo
- trasferimenti a soggetti esterni
- interessi passivi sui mutui
- imposte a tasse
- spese per la remunerazione del personale dipendente

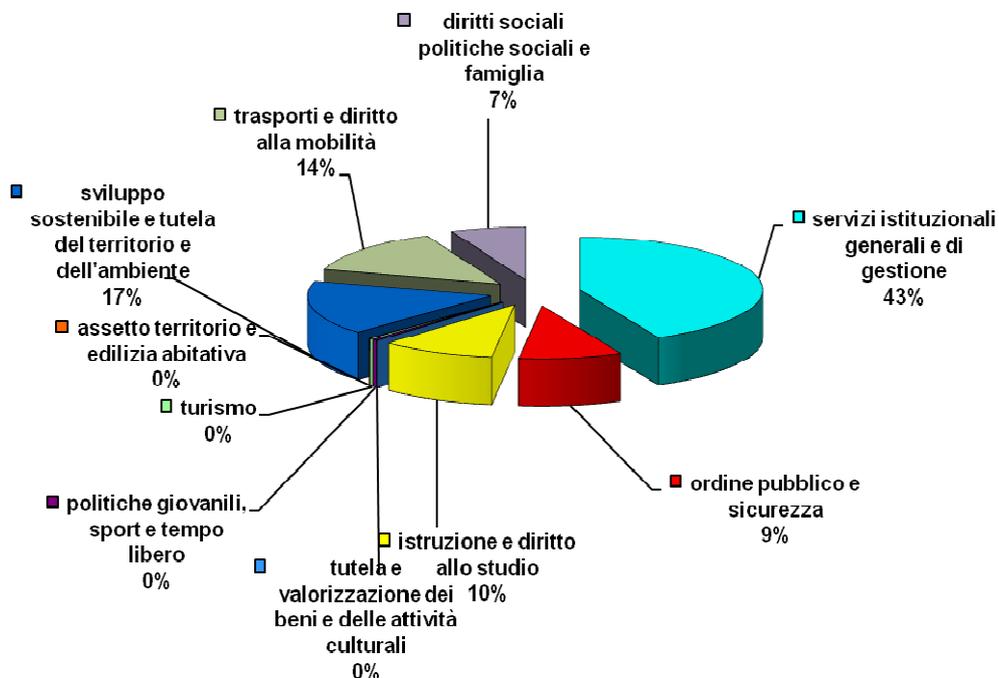
Esse ammontano ad euro 392.157,00 pari al 29% del totale complessivo delle spese.

Nell'ambito della gestione corrente si considerano anche le spese per il rimborso del capitale di mutui e prestiti pluriennali.

L'analisi economica della spesa mette in evidenza come la maggior parte delle risorse dell'ente sia stata impiegata nella remunerazione di servizi (circa 188 mila di euro), nel personale (circa 94 mila euro) e nei trasferimenti (circa 87 mila euro).



Esaminando la suddivisione funzionale delle singole voci della spesa complessiva si denota come siano soprattutto le spese per per i servizi istituzionali (43%) e per lo sviluppo sostenibile e l'ambiente (17%) ad assorbire la maggior parte delle risorse; seguono le spese per i trasporti e la mobilità (14%), l'istruzione (10%) e i diritti sociali e politiche sociali e famiglia (7%).



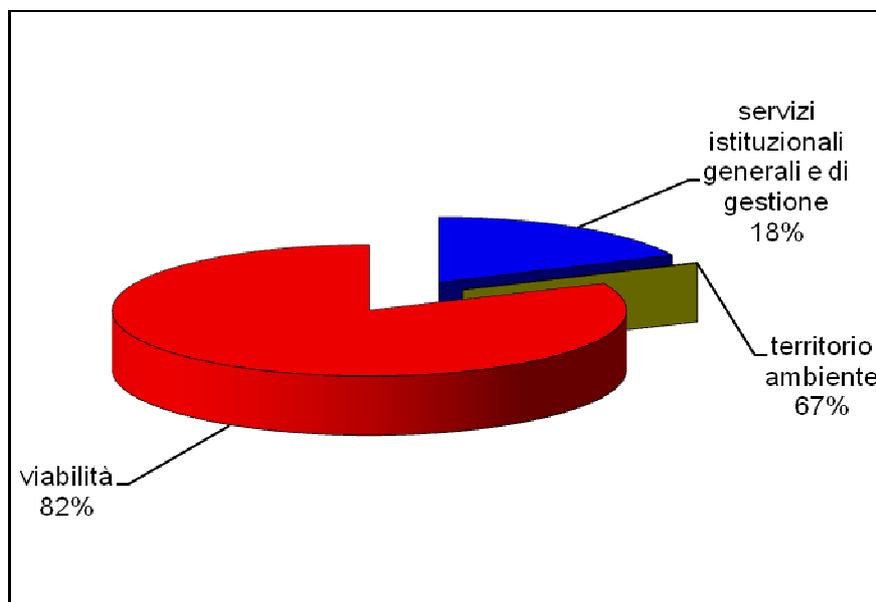
Il **rimborso dei prestiti** ha rappresentato una voce residuale del bilancio, assorbendo soltanto il 1% delle risorse complessivamente impiegate nel corso dell'esercizio 2021. Rappresenta la quota che l'Ente annualmente deve rimborsare per i prestiti contratti in passato ed il cui periodo di ammortamento non si è ancora estinto. Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata solo una parte del debito a seguito della sospensione del pagamento disposta dal Ministero per contrastare gli effetti dell'emergenza Covid 19.

La gestione in conto capitale invece riguarda le spese destinate agli investimenti, all'acquisto, alla costruzione, alla manutenzione straordinaria ed al rifacimento delle opere e dei beni immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2021 sono state finanziate con:

- entrate proprie in conto capitale, rappresentate dai proventi cimiteriali e oneri di urbanizzazione per euro 4.359,26;
- entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale per euro 263.402,84.

I settori oggetto di interventi sono stati i seguenti:



Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente) oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti), ma anche alcuni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa, che nel bilancio del Comune non hanno registrato movimenti nel 2021 .

Gli ultimi movimenti, che interessano il bilancio di competenza, sono i **servizi per conto di terzi**. Anche queste operazioni non incidono in alcun modo sull'attività economica del Comune, trattandosi di poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni che devono compensarsi tra di loro e comprendono:

- le "partite di giro", tipiche nella gestione degli stipendi o nella gestione dei pagamenti dei professionisti attuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi all'atto dell'erogazione dello stipendio ed escono al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta mediante un versamento cumulativo.
- i "servizi per conto di terzi", relativi alle entrate ed alle spese per operazioni svolte per conto di terzi. Vi rientra ad esempio la gestione dell'Iva in regime di split payment.

Nella medesima categoria di entrata sono ricompresi anche i depositi cauzionali per gare e le anticipazioni di fondo per il servizio economale, come si può vedere dalla tabella che segue.

COMPOSIZIONE PARTITE DI GIRO	
IVA SPLIT PAYMENT	41.281,24
RITENUTE ERARIALI	28.683,52
FONDO ECONOMALE	1.000,00
DEPOSITI CAUZIONALI	11.493,22
SOMME CONTO TERZI	15.740,86
<b>TOTALE</b>	<b>98.198,84</b>

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui ha registrato un risultato finale di 124.924,55 euro.

Avanzo esercizio 2020	189.560,37
avanzo applicato al bilancio	53.052,67
minori residui attivi	34.817,89
minori residui passivi	23.234,74
<b>avanzo dalla gestione residui</b>	<b>124.924,55</b>

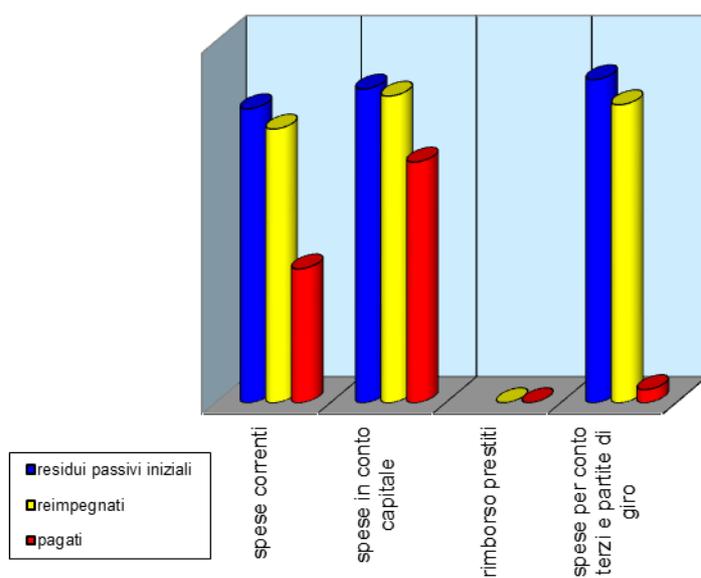
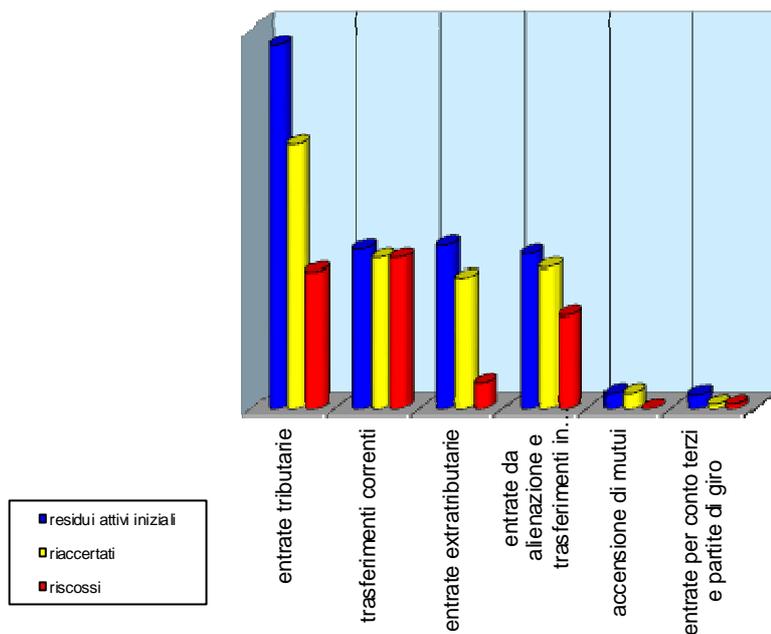
Dal riaccertamento sono risultanti residui attivi per circa 62 mila euro e residui passivi per circa 217mila euro.

		residui attivi iniziali	riaccertati	riscossi	% scostamento	% realizzazione
		A	B	C	D=B/A	E=C/B
titolo I	entrate tributarie	76.681,20	55.784,59	29.014,61	-27,3%	52,0%
titolo II	trasferimenti correnti	33.841,10	31.907,52	31.907,52	0,0%	0,0%
titolo III	entrate extratributarie	34.609,75	27.649,63	5.585,94	-20,1%	20,2%
titolo IV	entrate da alienazione e trasferimenti in conto capitale	32.763,43	29.835,43	19.748,10	-8,9%	66,2%
titolo V	accensione di mutui	3.417,29	3.417,29	-	0,0%	0,0%
titolo IX	entrate per conto terzi e partite di giro	3.099,58	1.000,00	1.000,00	-67,7%	100,0%
totale		<b>184.412,35</b>	<b>149.594,46</b>	<b>87.256,17</b>	<b>-18,9%</b>	<b>58,3%</b>

		residui passivi iniziali	reimpegnati	pagati	% scostamento	% realizzazione
		A	B	C	D=B/A	E=C/B
titolo I	spese correnti	130.198,11	121.222,72	59.296,87	-6,9%	48,9%
titolo II	spese in conto capitale	138.950,87	135.811,95	106.579,18	-2,3%	78,5%
titolo IV	rimborso prestiti		-	-	-	-
titolo VII	spese per conto terzi e partite di giro	143.095,27	131.974,84	5.795,90	-7,8%	4,4%
totale		<b>412.244,25</b>	<b>389.009,51</b>	<b>171.671,95</b>	<b>-5,6%</b>	<b>44,1%</b>

Nel complesso possiamo rilevare che sono stati riscossi in media il 58% dei residui attivi riaccertati e pagati il 44% dei residui passivi riaccertati.

I grafici successivi illustrano gli andamenti descritti.



L'anzianità dei residui è la seguente:

#### ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
<b>Titolo 1</b>	0,00	1.551,96	3.142,35	9.027,61	13.048,06	32.536,30	59.306,28
<b>Titolo 2</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	22.063,69	22.921,45	44.985,14
<b>Titolo 4</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	10.087,33	109.859,23	119.946,56
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b>	3.417,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.417,29
<b>Titolo 7</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.991,63	14.991,63
<b>Totale</b>	<b>3.417,29</b>	<b>1.551,96</b>	<b>3.142,35</b>	<b>9.027,61</b>	<b>45.199,08</b>	<b>180.308,61</b>	<b>242.646,90</b>

#### ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
<b>Titolo 1</b>	3.224,52	0,00	138,80	3.282,24	55.280,29	118.447,55	180.373,40
<b>Titolo 2</b>	0,00	0,00	0,00	1.522,56	27.710,21	200.863,81	230.096,58
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	27.141,30	983,11	31.339,20	45.538,20	21.177,13	22.901,42	149.080,36
<b>Totale</b>	<b>30.365,82</b>	<b>983,11</b>	<b>31.478,00</b>	<b>50.343,00</b>	<b>104.167,63</b>	<b>342.212,78</b>	<b>559.550,34</b>

## L'INDEBITAMENTO

Il debito degli Enti Locali è costituito dalle quote capitale da restituire a seguito dell'accensione di prestiti, costituiti da mutui o prestiti obbligazionari; la quantificazione avviene annualmente in sede di Rendiconto Consuntivo (nel conto del patrimonio nella parte passività alla voce debiti di finanziamento). Il riflesso che il debito esercita sul bilancio è determinato dagli interessi passivi e dalle spese relative alla quota di capitale restituita.

A fine anno l'indebitamento complessivo è risultato pertanto essere pari ad € 38.039,82

Anno	2021
Residuo debito (+)	62.536,61
Nuovi prestiti (+)	0,00
Prestiti rimborsati (-)	16.400,00
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni +/- (somma pagata in partita di giro)	8.096,79
<b>Totale fine anno</b>	<b>38.039,82</b>
Nr. Abitanti al 31/12	393,00
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>96,79</b>

Anno	2021
Oneri finanziari	2.410,24
Quota capitale	16.400,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>18.810,24</b>

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	262.424,67
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	35.059,76
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	84.288,17
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018</b>	<b>381.772,60</b>
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>38.177,26</b>
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021	Importi in euro
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020	2.410,24
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>35.767,02</b>
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>2.410,24</b>
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100</b>	<b>0,63</b>

## I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale riguardano le attività gestite dal Comune non per obbligo istituzionale, ma a richiesta dell'utente e per legge non sono erogate a titolo gratuito. La tipologia dei "servizi pubblici a domanda individuale" (D.M. 31.12.1983) comprende gli asili nido, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense incluse quelle ad uso scolastico, i teatri e musei, i mercati, l'uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali (SALONE), la gestione del peso pubblico. L'ente gestisce di questi il peso pubblico ed il salone comunale.

Entrando nell'ottica gestionale, dalla tabella successiva è possibile osservare l'andamento dei costi dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio, nonché il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la popolazione, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali. I dati dei servizi sono esposti a preventivo e a consuntivo e la percentuale di copertura totale è data dalla media tra le varie percentuali dei servizi ed evidenziano a consuntivo una copertura del 62%.

	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>	
<b>peso pubblico</b>	1142,7	951,6	
<b>salone comunale</b>	660	1953,88	
	<b>1.802,70</b>	<b>2.905,48</b>	<b>62,04%</b>

# LE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
accertamento	0,00	0,00	29,40
riscossione	0,00	0,00	29,40
<b>%riscossione</b>			<b>100,00</b>

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>	
	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	29,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	29,40
destinazione a spesa corrente vincolata	29,40
% per spesa corrente	100,00
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%